

Frana di Montaguto, i sindacati a Bertolaso: un tavolo di confronto

Cgil, Cisle Uil: si realizzi il massimo coordinamento per il ripristino immediato delle vie di comunicazione



FOGGIA - Cgil, Cisl e Uil Campania e Puglia hanno chiesto al sottosegretario Guido Bertolaso di convocare, insieme ai Presidenti delle due regioni, un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati, per programmare e coordinare gli interventi necessari al riassetto infrastrutturale ed al rilancio socio-economico dell'area colpita dalla frana di Montaguto. E' quanto si legge in una nota diffusa dalle organizzazioni sindacali. "La frana - informano le organizzazioni sindacali- ha interrotto le vie di comunicazione ferroviarie e stradali e ha posto un ulteriore freno allo sviluppo sociale ed economico dei territori interessati".

Cgil, Cisl e Uil di Puglia e Campania chiedono l'impegno di tutti i soggetti coinvolti (Governo, Regione Puglia e Regione Campania, Enti Locali, ANAS, RFI ecc.) affinché si realizzi il massimo coordinamento operativo per il ripristino immediato delle vie di comunicazione ferroviaria e stradale, per il superamento dell'emergenza e per la messa in sicurezza dell'area interessata. In particolare, si chiede a Trenitalia di praticare sconti sui biglietti per le percorrenze da e per la Puglia; ad Alitalia di istituire voli aggiuntivi e a costi ridotti sulle tratte dalla Puglia per Roma, con la possibilità di utilizzare gli aeroporti pugliesi di Foggia e Grottaglie; al Governo di sbloccare subito i fondi FAS Campania e Puglia necessari per intervenire sui nodi strutturali esistenti e sul dissesto idrogeologico; di individuare provvidenze e risorse per andare incontro, almeno in parte, ai disagi e ai mancati guadagni delle popolazioni dell'area di Montaguto; di intervenire non solo per il ripristino dei collegamenti fra la Puglia e la Campania, ma di definire e accelerare i progetti infrastrutturali per "l'Alta Capacità" fra le due regioni per rendere stabile il sistema dei trasporti regionale e interregionale, integrandolo a quello nazionale ed internazionale; di garantire la sicurezza sul lavoro; di mettere in atto procedure di trasparenza negli appalti e nell'affidamento dei lavori al fine di evitare infiltrazioni malavitose, costituendo presso le prefetture interessate osservatori per il monitoraggio e la verifica dei lavori e delle azioni messe in campo.

Le organizzazioni sindacali esprimono forte preoccupazione per un'emergenza che "se non risolta in tempi brevi, oltre a limitare il diritto dei cittadini alla mobilità, creerà seri ostacoli all'imminente stagione turistica, decisiva per l'economia dei territori delle due Regioni". "Per queste ragioni - concludono - prendono atto con favore della dichiarazione dello stato di emergenza con il conseguente intervento della Protezione Civile, che si affianca ed integra strutturalmente gli interventi con il Commissario Regionale per l'emergenza frane in Campania"